



Cari colleghi e Care colleghe,

dal 1 al 5 luglio si svolgeranno, presso l'Aula B della Formazione, le consultazioni per l'individuazione dei candidati designabili in qualità di rappresentanti della componente accademica nel **Consiglio di Amministrazione** dell'Università.

Ho raccolto l'invito del coordinamento dei prof. Associati della Sapienza a ricandidarmi nel Consiglio di Amministrazione quale **rappresentante dei Professori Associati**, in conformità ad un **programma proposto dalla categoria** che ne rispecchi le **reali necessità**.

Come a molti di voi è noto sono un PA della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, nel triennio scorso ho partecipato attivamente ai lavori del CdA; ho divulgato le informazioni sui lavori in piena trasparenza lavorando con un atteggiamento e un metodo tesi a superare divisioni, appartenenze e personalismi. Non ho mai comunque dimenticato di essere un rappresentante dei Professori Associati e ho curato, insieme agli aspetti generali, anche gli interessi della categoria. E' con questo scopo che ho ritenuto insieme a colleghi di altre facoltà di far emergere e discutere all'interno del coordinamento degli associati le candidature per l'elezione dei rappresentanti in Senato o delle differenti macroaree.

La creazione di solidarietà e adesione all'interno del coordinamento sono state di fatto alla base del progetto attraverso il quale potremo finalmente far sentire la nostra voce non più come singoli ma come gruppo. Ciò per me si è tradotto nel cercare di raggiungere e ascoltare il più elevato numero di colleghi dando voce alle nostre aspirazioni e ai nostri programmi.

Ho partecipato alla stesura di alcuni **punti programmatici**, individuati dal coordinamento **Interdisciplinare dei PA** ed è pleonastico dire che mi trovano d'accordo:

- 1) I prof Ordinari stanno trasformando sempre di più la sottile differenza normativa tra PO e PA in un vallo sempre più ampio, vedi ciò che è successo in Senato: delibera che ha escluso la partecipazione della nostra fascia ai futuri meccanismi di chiamata e mobilità; regolamento del Collegio di Disciplina che penalizza i docenti strutturati presso la facoltà di medicina.
- 2) Rivedere l'attuale sistema di finanziamento per l'upgrade ad ordinario, prima in CdA poi in incontri politici che stiamo organizzando. La macchina della abilitazione scientifica nazionale va avanti. Di fatto per la chiamata dei professori associati il Ministero darà fondi; per la chiamata degli ordinari ci penseranno i bilanci degli atenei. Ricordo che **l'attuale** bilancio della Sapienza **non permette** la presa di servizio di tutti e 40 gli idonei di prima fascia, e a norma di legge da fine giugno avremo i primi nuovi abilitati!
- 3) Tanti chiedono il rinnovo ed un maggior coinvolgimento della nostra categoria nelle commissioni per i fondi alla ricerca, nella nomina dei prorettori e delegati. Oggi abbiamo solo 2 PA a fronte di 24 PO tra i delegati del Rettore!
- 4) Stretto rapporto e sinergia tra il rappresentante del CdA, i rappresentanti in Senato accademico e il Coordinamento.

**Sottolineo ancora che la creazione di solidarietà e di adesione a un programma di ateneo realmente tale (qualcosa di diverso dagli attuali "piani triennali"!)** richiede un comune sentire circa le funzioni e i compiti dell'università nel mondo contemporaneo.

**Maurizio BARBIERI**

e.mail: [maurizio.barbieri@uniroma1.it](mailto:maurizio.barbieri@uniroma1.it); Tel. 06 49914593; Mobile: 328 9645798